

Notizie dal gruppo di lettura GDL(152°)

martedì 10 settembre 2019

Sedici i lettori che ieri sera si sono incontrati in biblioteca per commentare la lettura del classico della letteratura inglese “**Robinson Crusoe**” di **Daniel De Foe**.

Tutti i lettori hanno riconosciuto che il romanzo, scritto nel 1709, ha tutte le caratteristiche per essere considerato un classico della letteratura, ma non certamente della letteratura per ragazzi.

La grande maggioranza dei lettori ha trovato la scrittura scorrevole e moderna.

Senz'altro uno specchio della cultura inglese dell'epoca e della religione protestante

Una lettrice si è domandata a chi fosse destinato questo romanzo, per quali lettori e ha ipotizzato che fosse destinato alla borghesia ricca, benestante e sedentaria inglese che dalla solidità della sua posizione sociale poteva godere di avventure esotiche lontane.

Per alcuni lettori, Il mondo evocato dall'autore già presagisce la prossima rivoluzione industriale, infatti Robinson riproduce la società rurale inglese introducendo elementi di analisi delle colture e della produzione.. creando una elaborata e solida industria.....

Altri hanno ravvisato in Robinson il predecessore del “self made man” odierno.

Una lettrice lo proporrebbe come lettura ai nuovi manager. Cosa salvare? Cosa portare dal relitto della nave che sta affondando?

Le scelte di Robinson sono pragmatiche e gli permetteranno di ricreare un piccolo mondo autarchico e un felice governo di monarchia assoluta e illuminata.

La sua sopravvivenza eroica è senza macchia, senza apparenti momenti di sconforto.

Altri lettori hanno guardato con benevolenza al Robinson che altalena tra le sue sicurezze sostenute dalle Sacre Scritture e il comportamento invece sempre utilitaristico “*Non si può pregare nell'insicurezza...*”

Altri lettori hanno riconosciuto in Robinson un secondo Ulisse che anela al ritorno alla Patria, ma che non sa poi trovarvi pace.

Si è a lungo parlato di come vengono descritti gli indigeni, esotici e generici personaggi che popolano le Americhe o l'Africa, e in particolare del cannibalismo. argomento fondamentale a sostegno dall'uomo bianco conquistatore per motivare e giustificare gli stermini e le prevaricazioni effettuate ai danni delle popolazioni autoctone e lo schiavismo.

Il prossimo incontro del gruppo di lettura in biblioteca è previsto per **martedì 8 ottobre 2019** ore 20,45: leggeremo “**Jazz**” dell'americana, premio Nobel per la letteratura, **Toni Morrison**. Chi fosse interessato può chiedere in biblioteca o telefonare allo 051940064 o scrivere a biblioteca@cspietro.it

Segnaliamo il sito/blog del gruppo di lettura dove potrete conoscere le nostre attività già svolte, vi invitiamo a visitarci e a scriverci presso:<http://gdlbibliotecacsp.altervista.org/> e la pagina face book

<https://www.facebook.com/Gruppo-di-Lettura-Castel-San-Pietro-Terme>